



EXECUTIVE BRIEF

# Come mappare la strategia di migrazione al cloud

---

Le aziende che hanno aspettato prima di trasferire le loro applicazioni sul cloud, ora hanno a disposizione maggiori informazioni e opzioni per sviluppare un piano ed elaborare la loro strategia. Inoltre hanno una scelta più ampia su come definire il loro approccio al cloud grazie alle sempre più numerose opzioni che i fornitori di soluzioni cloud propongono. Questa gamma di opzioni permette a ogni azienda di scegliere il percorso più adatto alle proprie esigenze strategiche e al proprio profilo di rischio. Tuttavia, per individuare il percorso migliore, è necessario che i team aziendali si mettano al lavoro prima di considerare tutte le alternative, per assicurarsi di trovare la strategia più adeguata agli obiettivi aziendali.

---

**È incredibile il valore che si può generare modernizzando l'ecosistema tecnologico di un'azienda con la tecnologia cloud, compresa la possibilità di mantenere aggiornate le funzionalità più facilmente e di ridurre il carico di lavoro per le risorse interne.**

## Come identificare e mettere in ordine di priorità gli obiettivi aziendali e tecnologici

Innanzitutto è essenziale per qualsiasi strategia di migrazione al cloud mappare il sistema attuale dell'azienda e individuare i problemi da risolvere. I software tradizionali spesso richiedono utenti esperti per la creazione e la gestione di flussi di lavoro che necessitano di passaggi quasi manuali tra organizzazioni che si servono di applicazioni diverse per gestire le loro attività. Inoltre, i software legacy potrebbero non essere stati aggiornati all'ultima versione a causa delle pesanti personalizzazioni che sono state necessarie per adattarli all'azienda. Per colpa di queste personalizzazioni, questi software avrebbero bisogno di essere aggiornati per funzionare con nuove versioni.

Anche se pensare a questi cambiamenti può preoccupare, è incredibile il valore che si può generare modernizzando l'ecosistema tecnologico di un'azienda con la tecnologia cloud, compresa la possibilità di mantenere aggiornate le funzionalità più facilmente e di ridurre il carico di lavoro per le risorse interne. O, come ha spiegato **McKinsey**: “ Se consideriamo il cloud computing il punto di partenza per l'automazione IT, le aziende che lo adottano potrebbero poi beneficiare di ogni vantaggio: scalabilità, agilità, flessibilità, efficienza e risparmi sui costi. Ma tutto questo è possibile soltanto puntando su automazione e funzionalità nel cloud”.

Per mettere in ordine di priorità le fasi della migrazione, occorre tenere conto del tempo necessario per il ritorno dell'investimento. Inizia prendendo in considerazione la funzionalità che riguarda silos aziendali mirati; questo potrebbe essere un buon modo per cominciare il viaggio verso il cloud senza richiedere coordinamenti e sforzi a troppe persone e a diverse divisioni. Questa opzione funziona bene quando è possibile prevedere risparmi potenziali significativi dei costi intervenendo su un solo processo aziendale.

Il cambiamento della cultura aziendale può portare ad assumere un atteggiamento che mette al primo posto le analisi. Questo risultato può essere ottenuto lasciando le applicazioni dove sono, ma trasferendo i dati nel cloud, consentendo così di acquisire informazioni da tutti i silos di dati e di monitorare accuratamente i KPI aziendali.

**“ La nostra linfa vitale è la prima linea dei negozi. Mettendo a disposizione dei dipendenti in prima linea report con dati significativi, abbiamo migliorato sia le vendite che l'assistenza ai clienti. Tutti i nostri dipendenti, inclusi i dirigenti, agiscono basandosi sugli stessi dati e, di conseguenza, prendono decisioni migliori. Così abbiamo generato un valore che ha contribuito chiaramente a farci ottenere un ROI positivo”.**

**DAVID CLOTHIER**

Vicepresidente Finance, Treasurer & Controller, CPA, Pilot Flying J<sup>1</sup>

Per le aziende che hanno la capacità di affrontare cambiamenti più sostanziali, passare a una piattaforma operativa digitale oppure a un sistema ERP (Enterprise Resource Planning) cloud-based apre un'ampia gamma di possibilità, inclusi flussi di lavoro più inclusivi e coerenti, un'esperienza utente comune in tutta l'azienda e l'accesso da dispositivi mobili agli strumenti e ai dati essenziali per supportare il lavoro dei dipendenti ovunque ne abbiano bisogno. “Queste piattaforme operative digitali (DOP) di prossima generazione - che includono gli aspetti finanziari, le operation con i clienti, la supply chain, i prodotti e il personale/i talenti - hanno un ruolo fondamentale nella promozione di un business moderno e nel miglioramento dell'esperienza utente”, **osserva Forrester**. Inoltre, molti sistemi ERP moderni sono anche in grado di adattarsi al settore specifico, riducendo la durata dell'implementazione e il ricorso a personalizzazioni per soddisfare le esigenze specifiche dell'azienda.

## Come creare un team capace di guidare il cambiamento

I team che realizzano trasformazioni di successo sono inclusivi. Sono team che riuniscono partecipanti con competenze di business e tecniche per elaborare una visione olistica delle esigenze aziendali, nel breve e nel lungo termine. La mappatura di queste esigenze non deve essere confusa con l'individuazione di requisiti dettagliati - i dettagli cambieranno nel tempo durante le diverse fasi della migrazione.

L'obiettivo invece deve essere la valutazione di una serie completa di esigenze per verificare come determinate funzioni collaborino tra loro, in che modo le applicazioni debbano interagire con entità esterne - per esempio fornitori e partner -, e come le strategie aziendali e le dinamiche del mercato possano influire sulle esigenze nel corso del tempo.

Il team dovrebbe includere una funzione dedicata all'architettura in grado di identificare le esigenze critiche a livello di integrazione, scalabilità, performance e manutenzione tecnologica. Questo sottogruppo dovrebbe massimizzare l'agilità futura della nuova piattaforma per agevolare eventuali estensioni e fornire opzioni per soddisfare esigenze future che potrebbero emergere.

### **Come elaborare nel dettaglio il business case**

Dopo aver sviluppato un approccio di base, il team dovrebbe collaborare con la pianificazione finanziaria per determinare il modello di ROI per la fase, o le fasi, iniziale/i della migrazione. È sempre una buona idea scegliere progetti iniziali che, una volta implementati, siano in grado di fornire un contributo forte e tangibile all'azienda.

Concentrandosi sul time to value, gli sforzi compiuti nei primi periodi della migrazione possono creare disponibilità di risorse e produttività per supportare progetti futuri che potrebbero diventare necessari per conseguire obiettivi più ampi, che richiedono più tempo per ottenere un ritorno.

I KPI del business case devono essere condivisi con i fornitori e i partner potenziali per accertarsi che anche loro applichino le metriche corrette alle implementazioni. Iniziando da una situazione di partenza pre-progetto, preparati a revisionare costantemente i progressi dei KPI aziendali mano a mano che il progetto procede per aiutare a massimizzare il ROI e per dimostrare il successo del progetto stesso.

---

**Affinché il progetto di passaggio al cloud abbia successo, occorre guardare oltre l'implementazione, considerando anche in che modo è possibile promuovere un'evoluzione culturale e trovare modi migliori per collaborare.**

### **Come preparare i dati per il cloud**

Riunire i dati da sistemi diversi può essere difficile, ma è un passaggio essenziale per generare valore grazie al cloud. Aggregando i dati di tutta l'azienda, è possibile aumentarne la visibilità e allineare operazioni e dipendenti.

Il primo passo per la maggior parte delle aziende consiste nel valutare la pulizia dei dati e nel cercare di aumentarne la qualità migliorando l'inserimento e archiviando i dati non necessari o che non possono essere ritenuti affidabili, e quindi utilizzabili per decisioni future. Riunire i dati per l'integrazione delle applicazioni e le analisi richiede un approccio forte e chiaro nei confronti dell'integrazione delle applicazioni, inclusa la definizione di standard per lo scambio di dati e di mappe semantiche per contestualizzare i dati una volta che sono stati aggregati. Per la gestione ordinaria degli scambi di dati, sono da preferire le interfacce API per massimizzare la scalabilità e la flessibilità.

### **Come selezionare strumenti e partner**

La migrazione al cloud richiede che vengano presi in considerazione diversi tipi di complessità. Durante l'implementazione, le applicazioni potrebbero funzionare in parallelo e potrebbero dover funzionare con altre applicazioni, sia nel cloud che on premise. Le applicazioni messe a disposizione da diversi fornitori cloud dovranno comunque essere integrate per includere flussi di lavoro interfunzionali.

L'identificazione di tecnologie e piattaforme per l'integrazione, la gestione dell'accesso degli utenti, l'aggregazione dei dati, le analisi e la reportistica deve essere effettuata contemporaneamente alla scelta iniziale dell'applicazione. Queste tecnologie essenziali aiuteranno anche a far progredire l'azienda mano a mano che le applicazioni vengono trasferite; inoltre, forniranno report e informazioni che aiuteranno a migliorare le decisioni, sia nel breve termine che su base quotidiana.

È essenziale scegliere i partner giusti per la progettazione e l'implementazione della strategia di migrazione al cloud. La maggior parte delle aziende non ha le capacità, le competenze o l'esperienza per operare in autonomia.

I partner devono essere consapevoli che il time to value determinerà un approccio suddiviso in fasi, con traguardi intermedi chiari e contributi aziendali tangibili. Durante l'implementazione e nelle fasi post deployment del progetto, i partner devono concentrarsi sui KPI aziendali per confermare il business case.

## Come pianificare le fasi successive

Dopo le fasi iniziali del progetto, il valore generato deve essere condiviso in tutta l'azienda per distribuirne i benefici e rafforzare il sostegno alle fasi successive del progetto di migrazione al cloud. Affinché questo progetto abbia successo, occorre guardare oltre l'implementazione, considerando anche in che modo è possibile promuovere un'evoluzione culturale e trovare modi migliori per collaborare, magari sfruttando un approccio basato sulle analisi per prendere decisioni aziendali più efficaci. In definitiva, come afferma **Grant Thornton**: "Il vantaggio competitivo non riguarderà quali aziende potranno trasferire le proprie applicazioni nel cloud più velocemente e a costi più contenuti, ma piuttosto in che modo le aziende si renderanno conto che massimizzare l'investimento nel cloud richiede la capacità di gestire al meglio una situazione di continua evoluzione".

Facendo del cambiamento un elemento chiave del DNA aziendale, potrai non soltanto garantire il successo del progetto, ma anche creare un'organizzazione più agile e più preparata ad affrontare le sfide e le opportunità future. Il futuro è nel cloud, e il percorso non deve essere necessariamente costellato da ostacoli.

► [Pilot Flying J, case study](#)

PER SAPERNE DI PIÙ →

Seguici:    



Infor sviluppa business software nel cloud per settori specifici. Con 17.000 dipendenti e oltre 68.000 clienti in più di 170 paesi, il software Infor è progettato per il progresso. Per saperne di più visita [infor.com](http://infor.com).

Copyright© 2020 Infor. Tutti i termini e i simboli grafici utilizzati nel presente documento costituiscono marchi commerciali e/o marchi registrati di Infor e delle relative consociate o affiliate. Tutti gli altri marchi qui riportati sono di proprietà dei relativi proprietari. [www.infor.com](http://www.infor.com)

Infor in Italia, Via Torri Bianche 24, 20871 Vimercate MB, [www.infor.com/it-it](http://www.infor.com/it-it)

INF-2287921-it-IT-0620-1